

Con particolare riguardo ai rischi di cambio, si segnala che la SIM effettua esigui acquisti da fornitori esteri che operano con valute diverse dall'Euro e che dunque le poste di bilancio interessate sono del tutto irrilevanti rispetto al totale delle operazioni attive e passive.

Al riguardo, si evidenzia comunque, che tutti i predetti rischi (potenziali) vengono valutati e misurati di volta in volta, associando per ciascuno di essi il capitale assorbito.

2.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal malfunzionamento di procedure e/o sistemi informatici, da errori delle risorse umane ovvero da altri eventi esterni all'Impresa.

Nella nozione di rischio operativo, è ricompreso il rischio di perdite derivanti da violazioni di normative e regolamenti, da responsabilità contrattuale ovvero extra-contrattuale che possono generare controversie.

Nella nozione di rischio operativo non si comprendono i rischi strategici o di reputazione.

La gestione ed il monitoraggio dei rischi operativi e le attività volte al loro contenimento

Nello specifico, la SIM si è dotata di diversi sistemi di *back-up* operativi quali, ad esempio, quelli di controparte e di sistemi informativi che forniscono gli strumenti per consentire, ragionevolmente, una distribuzione dei rischi su più eventi.

Le disposizioni in tema di vigilanza prudenziale hanno vincolato l'Impresa ad realizzare un articolato processo di controllo denominato *Internal Capital Adequacy Assessment Process* – ICAAP – per determinare il capitale necessario ed adeguato - per importo e composizione - alla copertura permanente di tutti i rischi operativi a cui la SIM è esposta.

Sono inoltre state definite le strutture aziendali a cui è demandato la gestione ed il monitoraggio di tali rischi operativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nel corso dell'esercizio 2009, l'Impresa non è stata parte di procedimenti giudiziari (di natura civile, giuslavoristica e/o tributaria) e non è stata interessata da procedimenti penali.

Nei confronti della Società non sono state avanzate richieste di risarcimento danni.

Non si registrano cause passive istaurate da promotori o ex promotori per inadempimenti contrattuali e/o per altra natura. Non sussistono cause con il personale dipendente ad eccezione di quella con l'ex Direttore Generale per la quale si è già provveduto a versare il relativo onere in base alla Sentenza di I grado. La lite è ancora in corso (II grado di giudizio) e non si stimano ulteriori oneri da appostare in bilancio.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**3.1 Il patrimonio dell'impresa****3.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Non vi sono informazioni di natura qualitativa utili ad una migliore comprensione del bilancio.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

L'intermediario rispetta i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori.

Non esistono riserve da valutazione. Conseguentemente non vengono esposte le tabelle ad esse relative.

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2009	2008
1. Capitale	1.500.000	1.500.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili	0	0
a) legale	300.000	300.000
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	501.807	454.064
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gr. attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/perdite attuariali per piani previd. a benefici definiti	0	0
- Quota ris. da valutaz. part.ni valutate al p. n.	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	161.523	449.743
Totale	2.463.330	2.703.807

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

L'impresa non detiene strumenti innovativi di capitale né strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Il Patrimonio di vigilanza risulta superiore all'importo dei mezzi patrimoniali per la verifica del capitale minimo.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	2009	2008
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.285.700	2.204.541
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi(+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)		
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-93.261	-121.329
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.192.439	2.083.212
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.192.439	2.083.212
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	2.192.439	2.083.212

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale avviene tramite un monitoraggio trimestrale delle voci che attengono il calcolo del patrimonio di vigilanza e delle attività di rischio complessive, effettuato analizzando i dati utilizzati ai fini delle segnalazioni periodiche alla Banca d'Italia.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	2009	2008
Requisito patrimoniale per rischi di mercato		
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	103.521	41.000
Requisito patrimoniale aggiuntiva per rischio di concentrazione	449.775	
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti		
Requisito patrimoniale per altri rischi		476.436
Requisito patrimoniale per rischio operativo	428.209	396.897
Requisito patrimoniale complessivi richiesti dalla normativa prudenziale	981.505	914.333
Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo		

SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	171.431
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>valore</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali			0
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)			171.431
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			9.908
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo			161.523

SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

La Società, alla data di chiusura del bilancio, aveva in essere solo un rapporto di lavoro dipendente con un dirigente che ricopre la qualifica di responsabile commerciale, per il quale non vi sono informazioni rilevanti da fornire. Per quanto concerne i compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale si rinvia al successivo punto 5.3.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati rilasciati crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società è direttamente controllata dall'Associazione Nazionale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri che possiede l'80% del capitale sociale. La CNPR attua un'attività di direzione e coordinamento sull'attività della Società. Inoltre, Banca Finnat Euroamerica detiene una partecipazione nella Sim pari al 20% del capitale sociale. Banca Finnat Euramerica costituisce il principale negoziatore a cui la SIM si rivolge per gli ordini sul mercato azionario/obbligazionario italiano ed estero nonché per le operazioni di collocamento.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha sottoscritto una quota del 51% del capitale sociale della Previra Assicurazioni S.r.l., società quest'ultima che svolge attività di agente assicurativo plurimandatario.

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Qui di seguito si dà evidenza dei dati di natura quantitativa riferibili alle parti correlate.

Parti Correlate	Costi	Ricavi
Banca Finnat Euroamerica Spa	19.029	1.644.319 (*)
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	0	136.695
Previra Assicurazioni Srl	0	9.759

(*) Ricavi riferiti all'attività con New Millenium Sicav

Parti Correlate	Crediti	Debiti
Banca Finnat Euroamerica Spa	449.775(*)	0
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	5.000	0
Previra Assicurazioni Srl	11.271	0

(*) Crediti riferiti all'attività con New Millenium Sicav

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2009, sono stati attribuiti emolumenti per € 51.792 e gettoni di presenza per € 52.672.

Il costo del Collegio sindacale, ripartito tra indennità e compensi, è pari ad € 49.745.

SEZIONE 6 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**6.1 Numero medio dei promotori finanziari**

In forza vi sono n. 2 promotori finanziari, rispetto ai 3 in forza alla data di chiusura del precedente esercizio.

Oltre ai suddetti soggetti, come nel precedente esercizio, ci sono inoltre n. 3 promotori finanziari assunti con contratto a tempo indeterminato che, all'interno dell'organizzazione, svolgono anche ulteriori funzioni.

6.2 Altro

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Con riferimento alla prestazione di servizi di ricezione e trasmissione ordini prestati dalla SIM, non vi sono utilità ricevute o corrisposte non riconducibili a oneri e proventi caratteristici di tali servizi.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 160, COMMA 1-BIS

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	21
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	6
Servizi di consulenza fiscale		0
Altri servizi (procedure concordate)		0

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO**CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 (il 1° nella storia della SIM avendo acquisito nel corso dell'esercizio una quota di partecipazione e di disponibilità di voti in assemblea pari al 51% dalla Previra Assicurazioni S.r.l.) è stato redatto, in ossequio al D. Lgs. 38/2005, secondo i principi Contabili Internazionali (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Per una più puntuale applicazione degli IAS, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed ai documenti predisposti dall'OIC.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'Art. 2426 del C.C., espone oltre le indicazioni dei criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il Collegio precisa che gli Amministratori nel redigere il progetto di Bilancio non hanno effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi di quanto previsto dall'Art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle Leggi e sull'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per quanto riguarda la

Società capogruppo e dei risultati di tale attività ha relazionato nel documento predisposto in relazione al Bilancio della Società stessa.

Mentre per quanto riguarda la Società oggetto di consolidamento, in assenza di un Collegio Sindacale, fa riferimento ai dati forniti dalla società di revisione contabile.

Ha infine verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'espletamento del suo incarico e non ha osservazioni al riguardo.

Nel suo complesso e sulla scorta della certificazione della Società di Revisione ai sensi degli Artt. 9 e 156 D. Lgs. 24-02-1998 rilasciata in data 6 aprile 2010 e delle notizie forniteci, quindi, il bilancio consolidato in questa sede proposto alla vostra approvazione si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato al 31-12-2009.

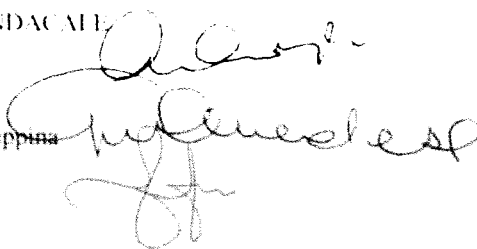
Roma, 8 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

ADAGLIO Alberto

CENEDESE Giuseppina

CAPECE Giovanni





Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

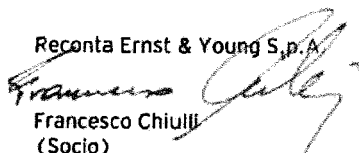
Agli Azionisti della Previra Invest SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Previra Invest SIM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Previra Invest") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente della Previra Invest SIM S.p.A., i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Previra Invest al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Previra Invest per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Previra Invest al 31 dicembre 2009.

Roma, 6 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Francesco Chiulli
(Socio)